

Verbale di assemblea straordinaria



L'anno 2019, il giorno 26 del mese di giugno, alle ore 16,00 presso la sede sociale, sita in Via Vienna n. 26 di S. Donato di Lecce, si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci, in prima convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea, la Prof.ssa Adele Quaranta, la quale chiama a fungere da segretario il signor Marco Leggieri.

La Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata – mediante avviso affisso presso la sede sociale così come da statuto contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo – e sono presenti tutti i componenti del Consiglio Direttivo ed i soci, dichiara aperta la riunione per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) adozione di un nuovo Statuto, onde adeguarlo ai requisiti, formali e sostanziali, nonché al dettato di cui al Decreto legislativo 117/2017 (Codice del Terzo settore);
- 2) modifica denominazione sociale.

- In merito al primo punto all'o.d.g., la Presidente fa presente all'Assemblea i motivi che rendono necessaria l'adozione di un nuovo Statuto sociale composto da n. 39 (trentanove) articoli nel testo di cui da lettura ai presenti.

Dopo ampia discussione, l'assemblea, all'unanimità, delibera di adottare il nuovo Statuto Sociale, letto dalla Presidente in assemblea.

- Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente propone all'Assemblea di modificare la denominazione sociale da "Associazione di Solidarietà G.ECO.S." alla seguente: "Associazione G.ECO.S. - OdV".

L'Assemblea approva all'unanimità il cambio di denominazione ed incarica la Presidente a registrare, presso l'Agenzia delle Entrate di Lecce, il nuovo Statuto adeguato ed a chiedere l'esenzione dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro, in quanto trattasi di adeguamento, come previsto dal D. L. 117/2017.

La Presidente dichiara di impegnarsi, quindi, a comunicare le modifiche apportate allo Statuto al Registro Regionale del Volontariato.

Non avendo altri argomenti su cui discutere e deliberare, previa lettura ed approvazione del presente verbale, l'assemblea viene sciolta alle ore 19,00.

2 LUG, 2019

IL SEGRETARIO

Marco Leggieri

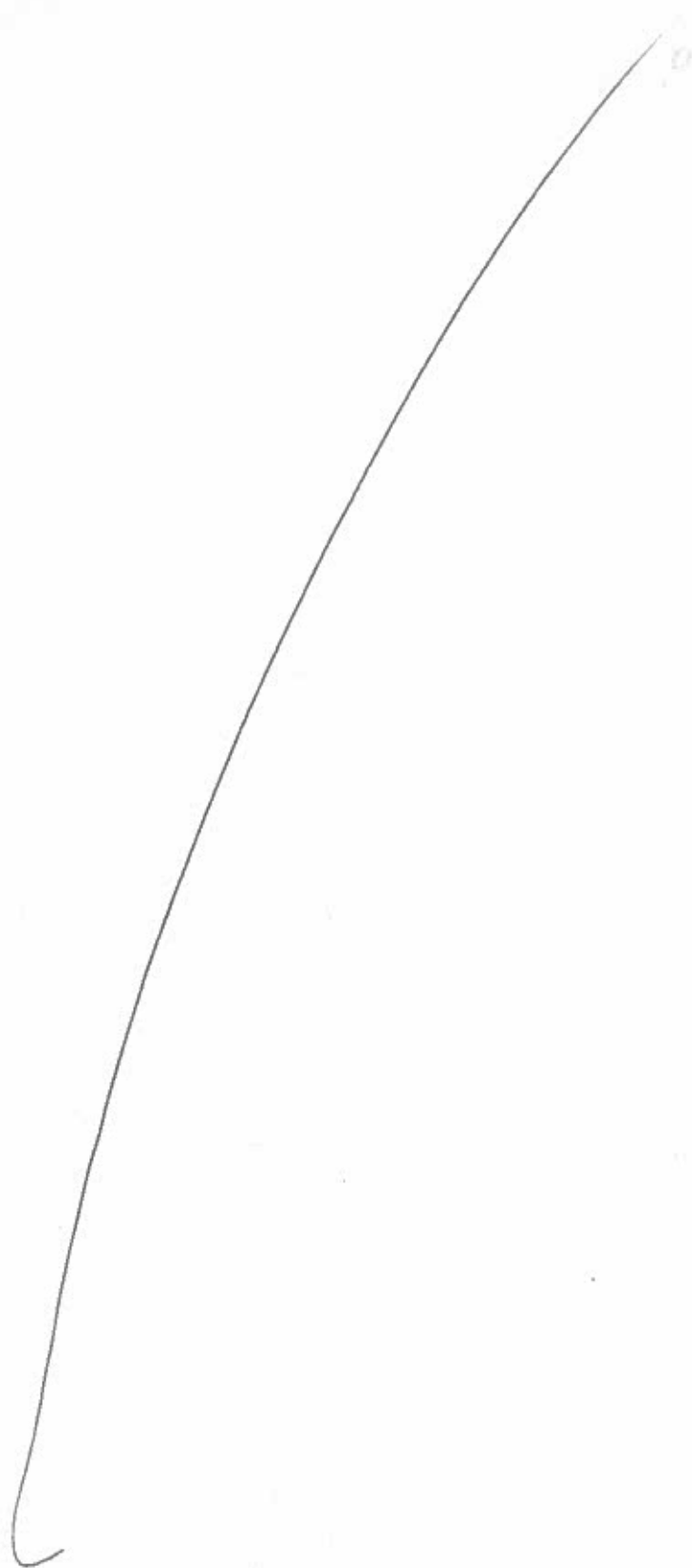
LA PRESIDENTE

Adele Quaranta

Registrato all'Ufficio Territoriale di Lecce il _____ esatti
al n° 1875
E. E. N. S. E.
con Mod. F. 10

L'ADDETTO ALLO SPORTELLO
POLIFUNZIONALE
Dario Antonio Porisi
*Primo su delega del Direttore Provinciale
Antonella Totella





ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
"Associazione G.ECO.S. - OdV"



STATUTO

Istituzione - Denominazione - Sede - Durata

rt. 1 - È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in San Donato di Lecce (LE) alla via Vienna n° 26, quale Ente del terzo settore, l'Associazione denominata "Associazione G.ECO.S. - OdV" in conformità al dettato dell'art. 32 del D. Lgs. 117/2017. L'Associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) l'orquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

rt. 2 - "Associazione G.ECO.S. - OdV", più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democrazia e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

rt. 3 - L'Associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse quelle anche territoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

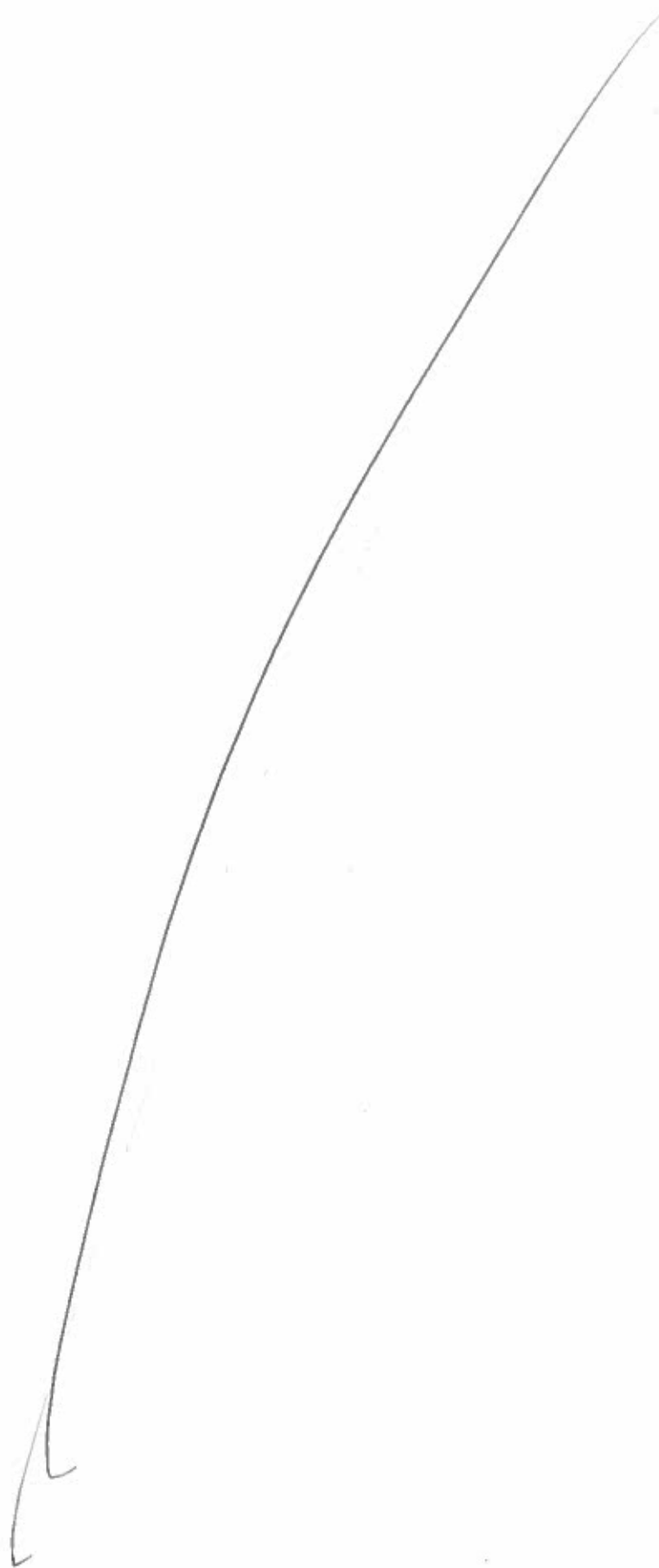
beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 16, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata.

In particolare, l'Associazione, il cui spirito si fonda sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale, spirituale della persona, persegue le seguenti finalità operando principalmente nelle seguenti aree:

- a) l'area educativa e del diritto allo studio, in riferimento alle problematiche dell'evasione scolastica e dell'abbandono, e a sostegno della piena realizzazione delle opportunità educative per tutti i cittadini;
- b) l'area culturale, con specifico riferimento alla tutela del territorio, dell'ambiente, del patrimonio storico-artistico;
- c) l'area dei diritti civili, della tutela del cittadino, della promozione della condizione della donna, del riconoscimento e della valorizzazione delle differenze etniche, religiose e culturali, dell'azione a favore della pace e del rispetto tra i popoli.

rt. 4 - Per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di svolgere - in attività di volontariato ed a





ritaggio della comunità, in maniera autonoma, o in collaborazione con altre associazioni, enti e soggetti privati aventi finalità simili e che condividano gli scopi e le finalità dell'Associazione – le seguenti attività:

a) contribuire alla tutela e valorizzazione degli habitat naturali e seminaturali, delle specie animali e vegetali di importanza comunitaria, nazionale e locale, dei paesaggi tradizionali e caratteristici, delle formazioni geologiche e geomorfologiche;

b) promuovere iniziative connesse allo sviluppo, salvaguardia, conservazione, tutela, valorizzazione del patrimonio ambientale, naturalistico, architettonico e storico di aree protette;

c) favorire il dialogo e la collaborazione con le istituzioni coinvolte e altre realtà del volontariato;

d) promuovere attività di animazione, aggregazione e socializzazione rivolta a bambini ed adulti, attraverso la realizzazione di attività ludiche e culturali-formative, operando in particolare per agevolare momenti di incontro e scambio intergenerazionale ed interculturale;

e) istituire sia iniziative di carattere sociale, culturale e artistico, sia visite, escursioni e viaggi per favorire ed incrementare la conoscenza del territorio e l'interesse per l'ambiente;

f) promuovere collaborazioni, iniziative di ricerca e divulgazione della cultura ambientale, mediante l'organizzazione di convegni, manifestazioni, mostre e concorsi;

g) realizzare e/o far realizzare attività di ricerca a carattere storico, naturalistico, ambientale con particolare riguardo alla realtà locale, nonché istituire borse di studio;

h) proporre incontri con enti pubblici, scuole, associazioni e privati per favorire lo scambio di esperienze e coordinare attività di educazione ambientale;

i) sostenere iniziative commerciali marginali di prodotti locali in occasione di manifestazioni;

l) promuovere intese e rapporti di scambio e gemellaggio con organizzazioni, quali Parchi Regionali ed extra Regionali;

m) favorire, attraverso le attività artistiche e culturali, l'attuazione effettiva del principio di parità e di pari opportunità tra uomo e donna, diffondendone i principi, promuovendo la valorizzazione della condizione femminile nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica e sociale, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale.

Art. 5 - Per lo svolgimento delle predette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6 - Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, l'Associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio direttivo con apposita delibera.

Per le attività d'interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 D. Lgs. n. 117/2017.

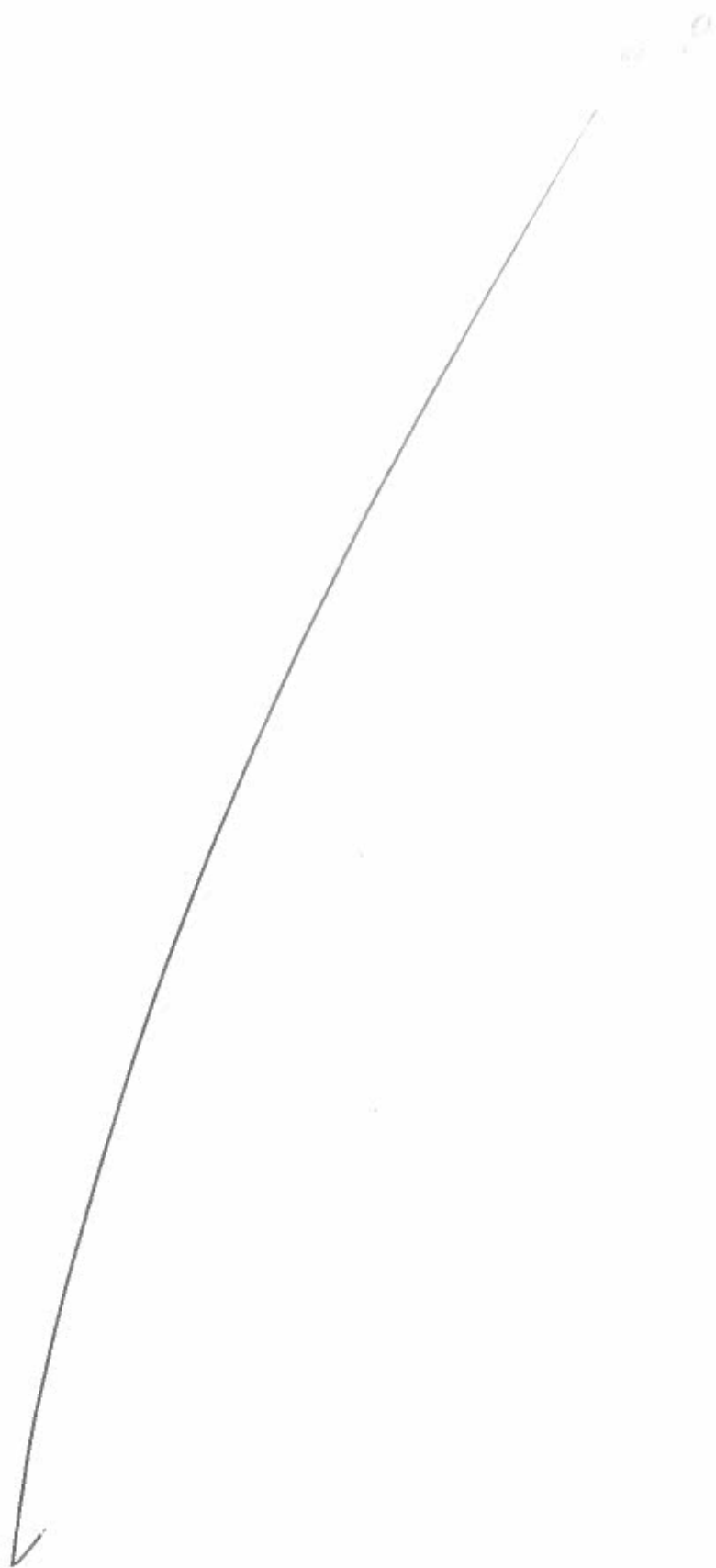
Art. 7

Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente e volontariamente il proprio tempo libero e le proprie capacità.

Non possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini stabiliti dal Consiglio direttivo.

Art. 8 - La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.





rt. 9 - Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

diritti e doveri dei soci

rt. 10 - I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ogni socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 5 giorni.

I soci hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

perdita della qualità di socio

rt. 11 - La qualità di socio si perde:

per morte;

per morosità nel pagamento della quota associativa;

dopo presentazione di dimissioni scritte;

per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui all'art. d) il socio escluso ha 60 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

volontari

rt. 12 - Sono volontari gli associati che aderiscono all'Associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Le attività dei volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

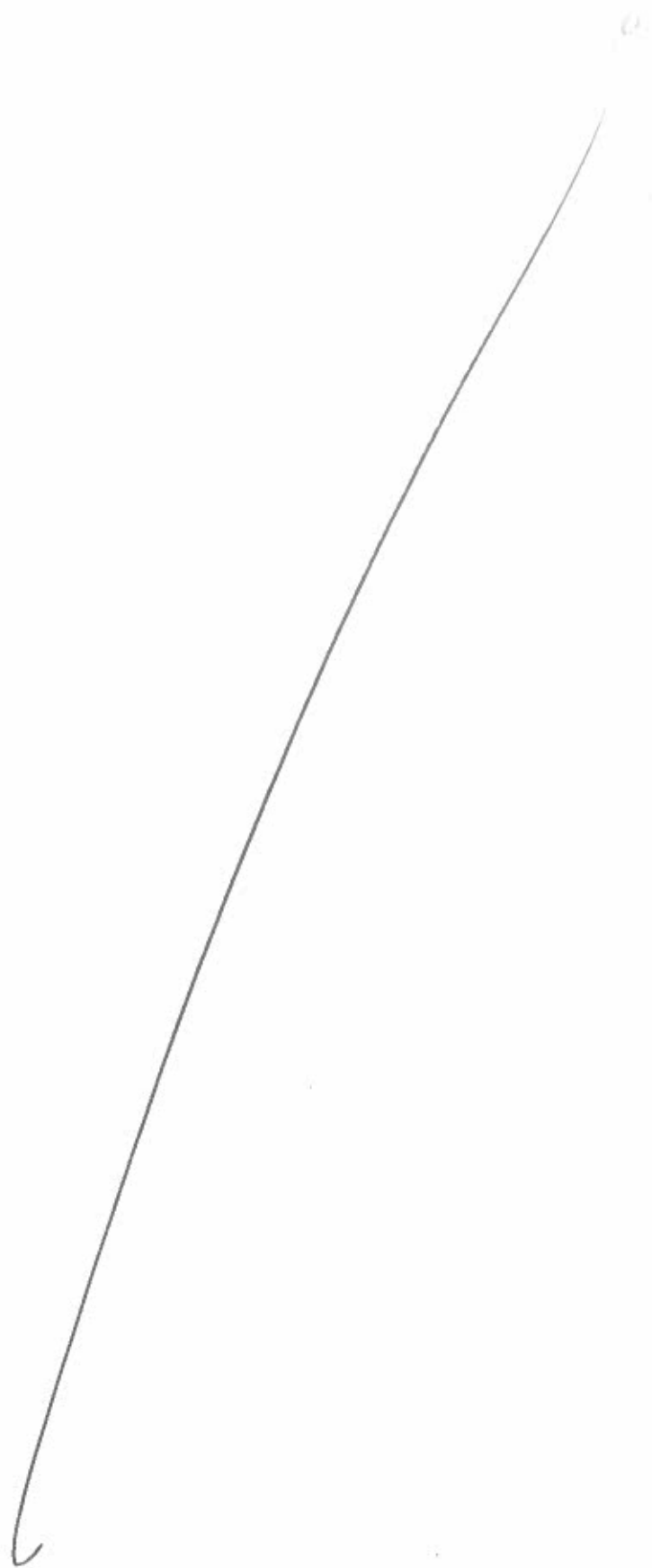
Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 117/17, le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con qualsiasi altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.



tenitori

. 13 - Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendo gli ideali, no un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta prese dall'Associazione.

voratori

. 14 - L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

gani Sociali e Cariche Elettive

. 15 - Sono organi dell'Associazione:

Assemblea dei soci;

Consiglio direttivo;

Organo di controllo, laddove eletto;

Revisore dei conti, laddove eletto.

Le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

emblea

. 16 - L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascuno associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

almeno una volta all'anno;

entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;

ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio direttivo;

quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

. 17 - L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a/r, ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti all'ordine del dibattito.

A tutte le Assemblee sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

. 18 - L'Assemblea ha i seguenti compiti:

discute ed approva il bilancio;

approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;

approva il programma generale annuale di attività;

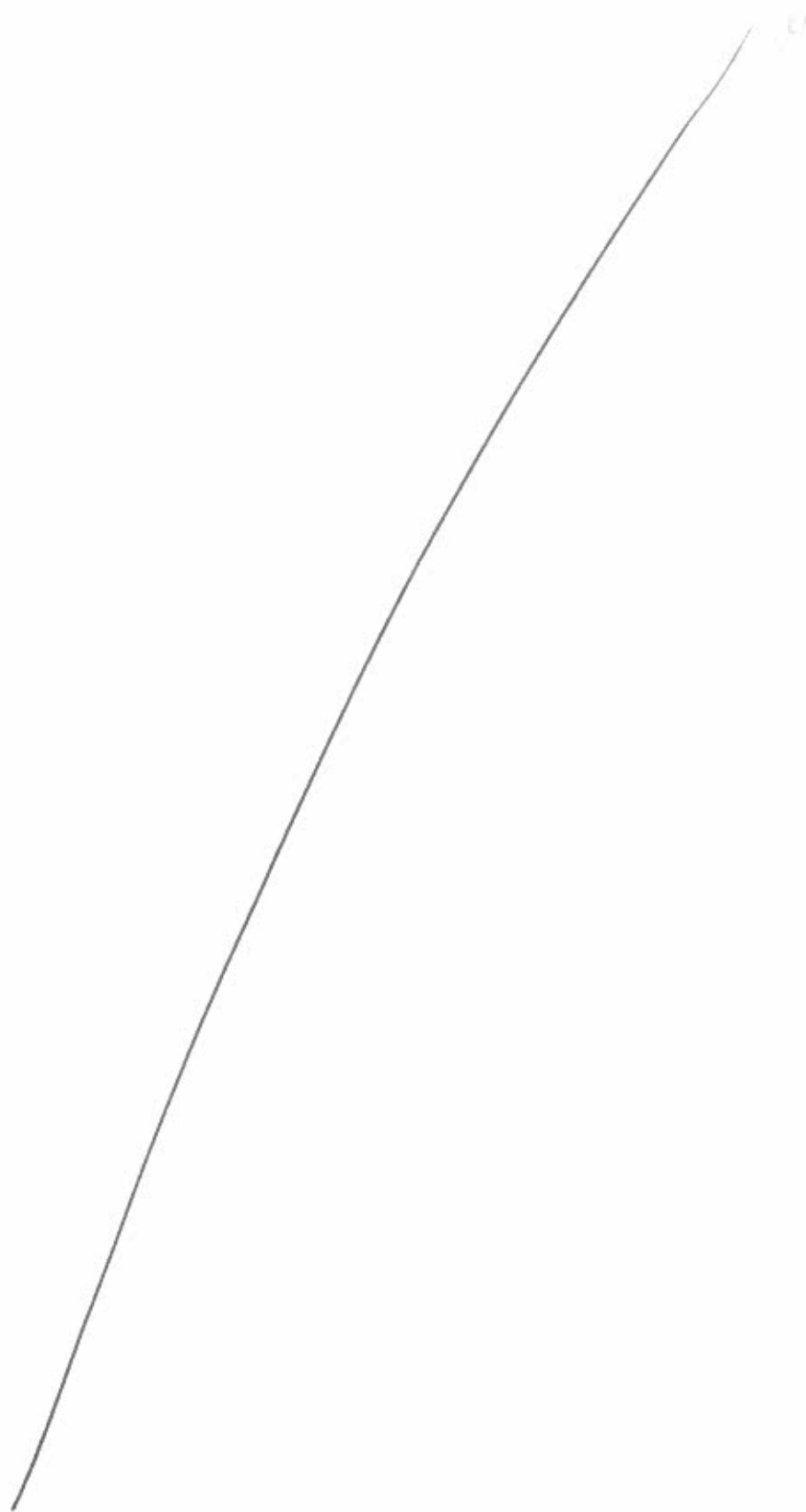
decide sulla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;

decide eventualmente sulla elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;

nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento disposto dal Consiglio direttivo per il funzionamento dell'Associazione;

libera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;



a le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
ra sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal consiglio direttivo;
e le modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
ra lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
ra su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

- L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in
o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce in avviso di convocazione; mentre in
i convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente
ere latore di un numero massimo di tre deleghe.

bile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per
ndenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
erazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

- Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il
votorevole della maggioranza dei presenti.

scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole
no tre quarti degli associati.

l - Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i
enti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano.
elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

berazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito
sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Consiglio direttivo

2 - Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti
semblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in
re anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli
ociati.

ò essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato
nato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad
re uffici direttivi.

glieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico
ile del Terzo Settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la
nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente,
ndo se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è
e ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del
ettore.

i - Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando
atta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

vocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a
e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

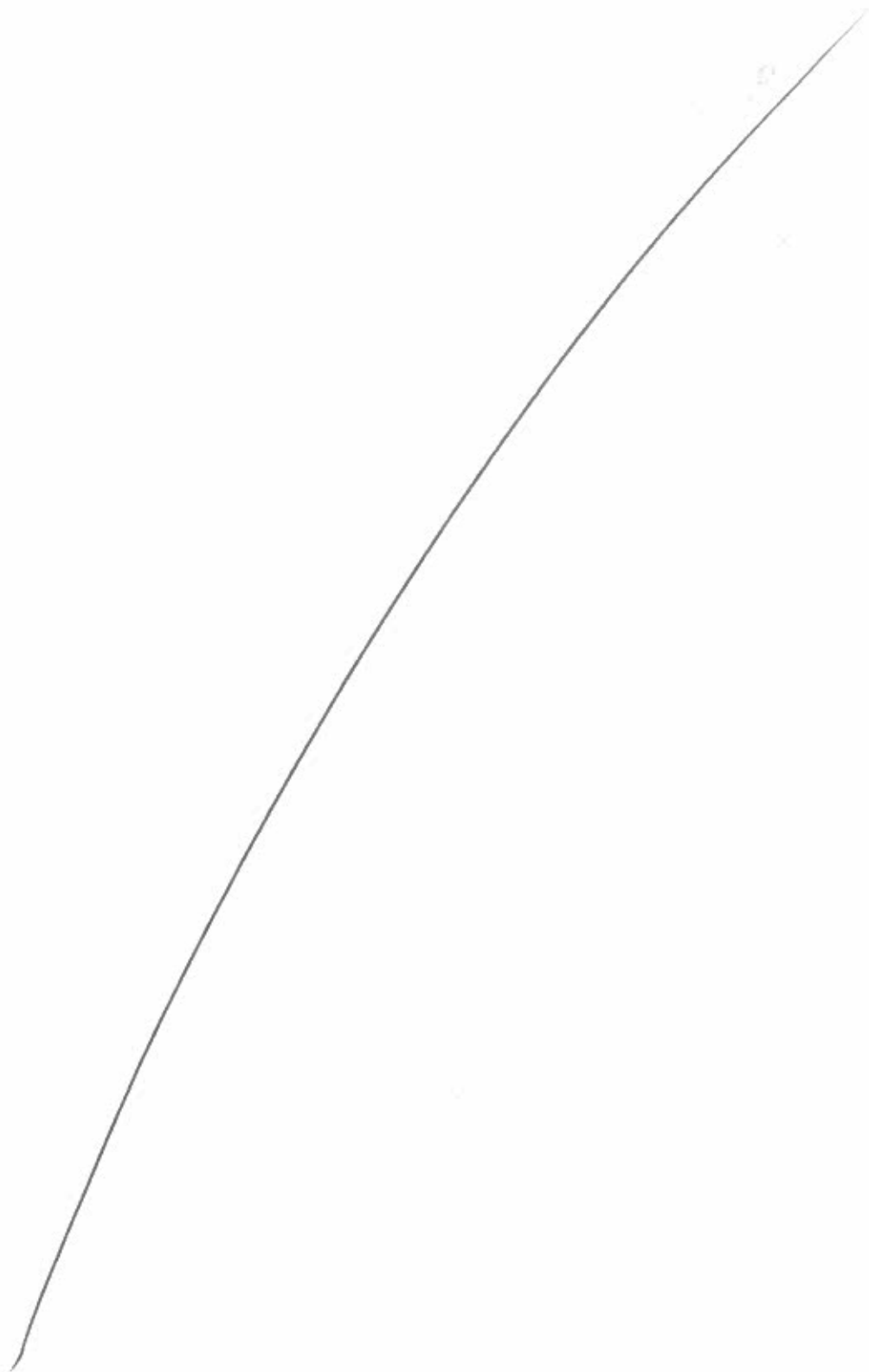
di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di
iso.

ioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

berazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o
que riguardanti le persone.

l - Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione; pone in essere
to esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per
alla competenza dell'Assemblea dei soci.

pecifico:





i i propri componenti il presidente;
i i propri componenti il vice presidente;
tesoriere e il segretario;
i gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
ecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
ne e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'Associazione;
ne annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua
one;
ne annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la
e la sua approvazione;
e procure generali e speciali;
licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
n ordine alla perdita dello status di socio.
n caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio direttivo provvede alla
tingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice
ppletive per i membri da sostituire. In ogni caso i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono
ll'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente
occare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica
Consiglio direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne

re parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o
ito le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio
Qualora il Consiglio direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde
ente il Presidente.

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base
minazioni assunte dal Consiglio.

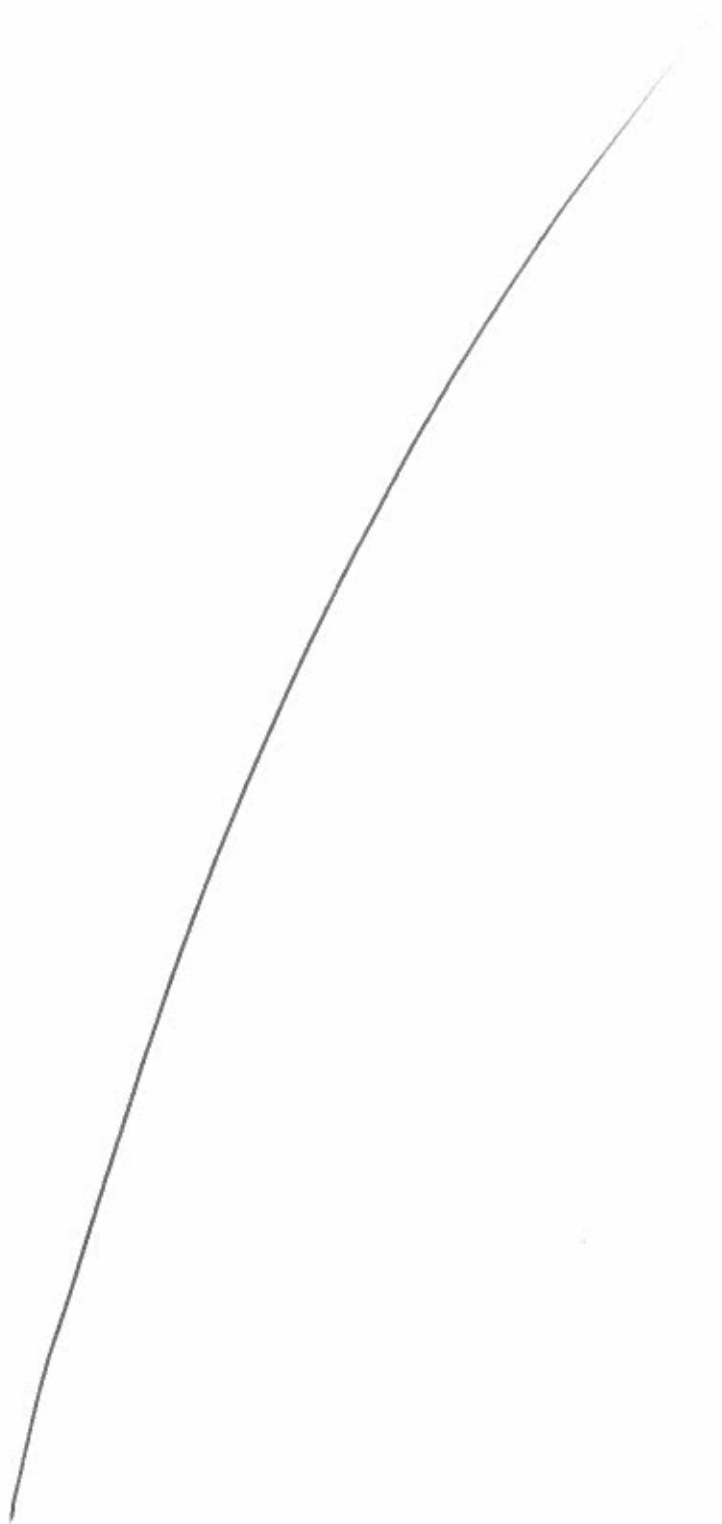
re può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o
conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque
gni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e
lal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio direttivo.

Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di
che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

controllo

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017,
ea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

enti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di
levono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice



SECRETARIA
NTR

l'Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora l'Organo di controllo sia competente anche sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 1 del Terzo Settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

L'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni amministrative e sui risultati degli affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 231/2001, la funzione di revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della natura delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisione dei conti

L'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del D. Lgs. n. 231/2001, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritta nel registro.

Sulle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale e il numero dei componenti.

L'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della natura delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio sociale che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio sociale è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e sociale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Le entrate, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

contributi degli aderenti;

contributi privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al perseguimento delle finalità istituzionali e documentate attività o progetti;

eredità testamentarie;

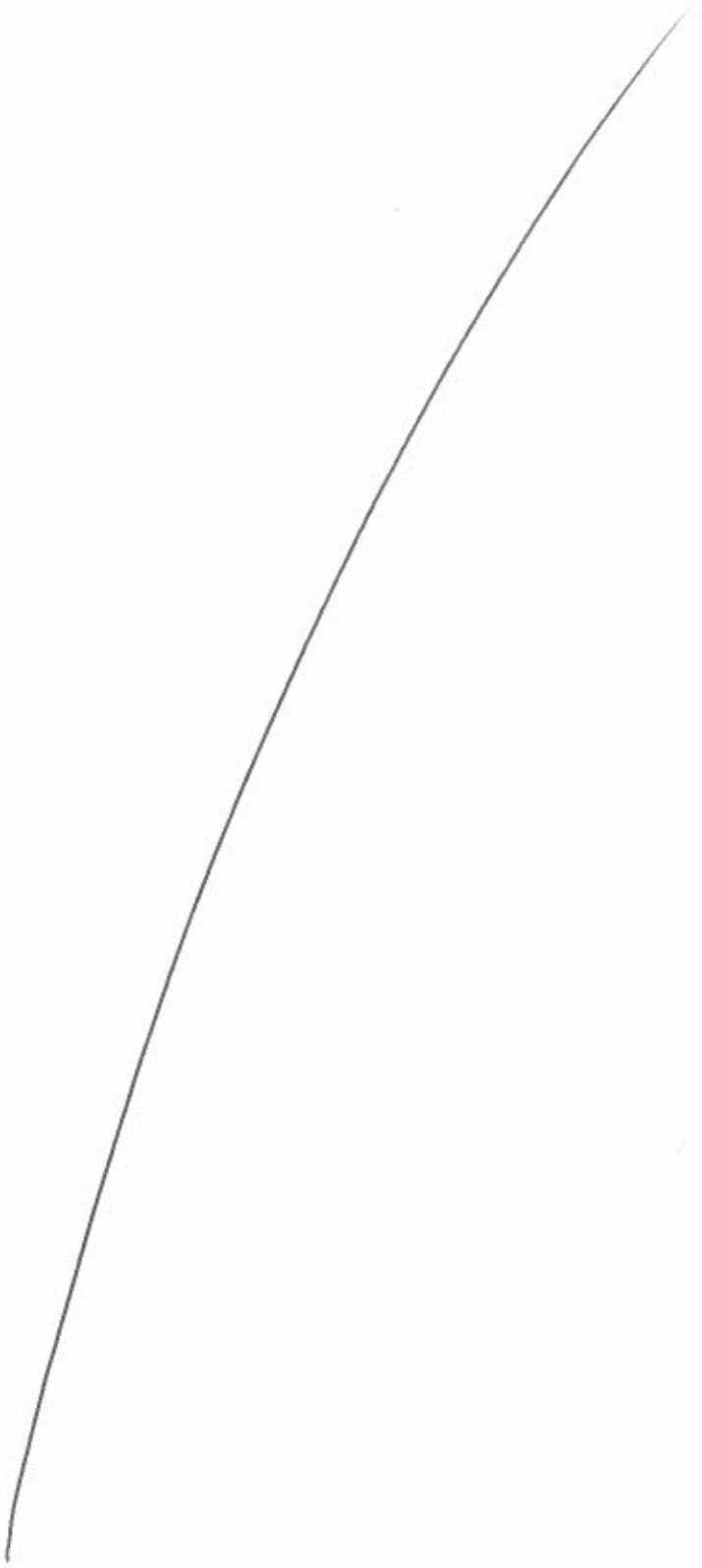
contributi volontari;

prodotto di fondi;

prodotto da eventuali attività commerciali e produttive marginali;

prodotto derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 117/17, comunque secondarie e subordinate rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo sono attribuite all'Associazione.

Il bilancio documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per essere considerata integrativa al bilancio.



ALL'ASO ALL'ATT. REG. N. 1875 SECCO 3
AL N. 1875 SECCO 3
L'ADDETTO ALL'UFFICIO
POLIFUNZIONALE
Dario Antonio
Firma su delega del Direttore Provinciale
Antonio Rotello
21/11/2019

nonio sociale è costituito da:

mobili;
zioni e altri titoli pubblici e privati;
iti o successioni;
nenti e disponibilità patrimoniali.
rimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il
lle finalità dell'Associazione.
sono intransferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale
età dell'Associazione.
ribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a
iati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel
o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

sociazione deve tenere i seguenti libri sociali:

sociati;
olontari;
unanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti
o;
unanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

trasparenza

Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività
one, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il
pro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto,
controllo.
i sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano
sso professionisti di cui l'Associazione si avvale.
accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'Associazione.

le e informativa sociale

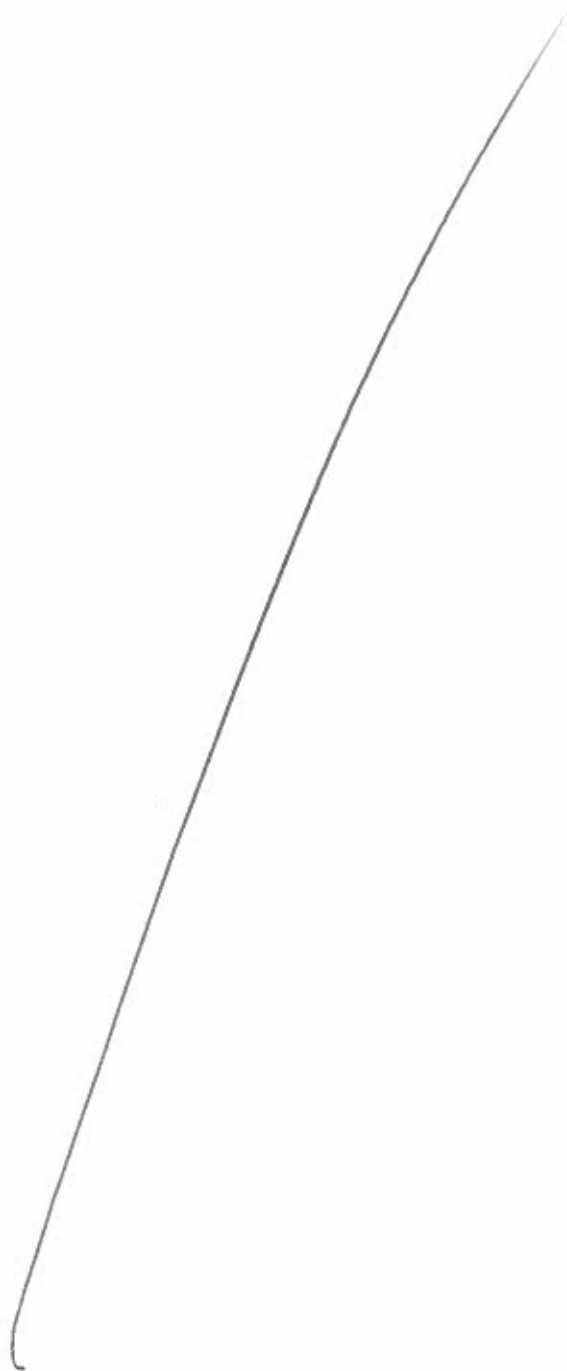
ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui,
e dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet – o nel sito internet della
a cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) –, gli eventuali emolumenti, compensi
a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

dell'Associazione e devoluzione dei beni

scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze
art. 20 comma 2 dello statuto.
scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del
rettivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio
Registro Unico nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri
o Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.
o possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.
ne, pertanto, è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r, o
sposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

le
r quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in
particolare riferimento al Codice civile, al D. Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Q.



84

85

86